Communitas

Sito Internet: www.bisbino.it Periodico della Comunità Pastorale della Beata Vergine del Bisbino - Anno I - Numero 1

In questo numero

4
La Comunità Pastorale

6-10
Primo Piano

11
Grest

12-13
Calendario

15-17
Notizie

18-22
Parrocchie

23
L'intervista

Contattaci:

don Bruno: 349 7522722
don Antonio: 339 4268505
don Simone: 349 4097899
don Andrea: 340 5005114

Parrocchia di Cernobbio: 031 511487
Parrocchia di Maslianico: 031 511112
Parrocchia di Piazza S.Stefano: 031 512318
Parrocchia di Stimianico con Casnedo: 031 511487
Parrocchia di Rovenna: 031 511487

Sito Internet: www.bisbino.it

Mail della Redazione: communitas@bisbino.it

Communitas Anno I N° 1
Direttore Responsabile: Michele Luppi
Pubblicazione Registrata presso Tribunale di Como
Con atto n. 4/98 del 26 febbraio 1998

Stampato da:
Tipografia Tozzi Via Regina 61 Cernobbio.

Communitas si presenta

Da sinistra a destra i giornali che hanno raccontato le nostre Comunità: "Due Chiese una voce" di Stimianico con Casnedo, "La Vigna" di Cernobbio, "Le Voci di Piazza" Santo Stefano, "La Voce" di Maslianico

Un nuovo foglio arriva nelle nostre case. Il titolo, nella lingua come nel contenuto, si tradisce da solo. E' una cosa di Chiesa. In un mondo come quello moderno, così complicato, il *dentro* di ciascuno di noi è scrupolosamente diviso in tante aree di interesse, le più varie e diverse. Bene, noi siamo convinti che uno spazio più o meno grande in tutti, o in quasi tutti, rimanga aperto all'esperienza religiosa. "Communitas" si rivolge a questa parte di noi.

E' un'iniziativa figlia del cambiamento in atto a livello di impostazione pastorale delle parrocchie nei comuni di Cernobbio e di Maslianico, sostituisce i fogli informativi delle singole comunità e vorrebbe essere una voce profetica di questo *camminare insieme,* perché le esperienze parrocchiali possano mettere a disposizione i propri carismi per costruire qualcosa di unitario e positivo per tutti.

Siamo coscienti di muoverci su un crinale pericoloso. Da una parte l'assoluta necessità di parlarci per fondare una relazione minima e una condivisione vera senza la quale l'esperienza di fede non ha senso. Dall'altra sentiamo il rischio concreto, insito da sempre nelle parole, di raccontare il nulla o comunque qualcosa che non serve. Vincere questa sfida e diventare una rete significativa che ci annoda in un'esperienza editoriale "utile" a quella parte di noi attenta alle cose di Dio è l'obiettivo che ci proponiamo di perseguire fin dal primo numero.

Il nostro giornale non vuole raccontare se stesso; esso trova tutto il suo senso nell'essere voce di un passaggio religioso che ci vede tutti protagonisti.

Non è mai facile farsi leggere. Lo scarto tra le notizie che ci arrivano addosso e la ricaduta positiva per il nostro "stare bene" ci mette tutti sulla difensiva. Ma proprio per questo serve una motivazione forte, che possiamo e dobbiamo trovare nel sentirci raccontati in un'esperienza che ci appartiene ed in cui siamo chiamati, tutti, a giocare un ruolo decisivo.

Buona lettura.

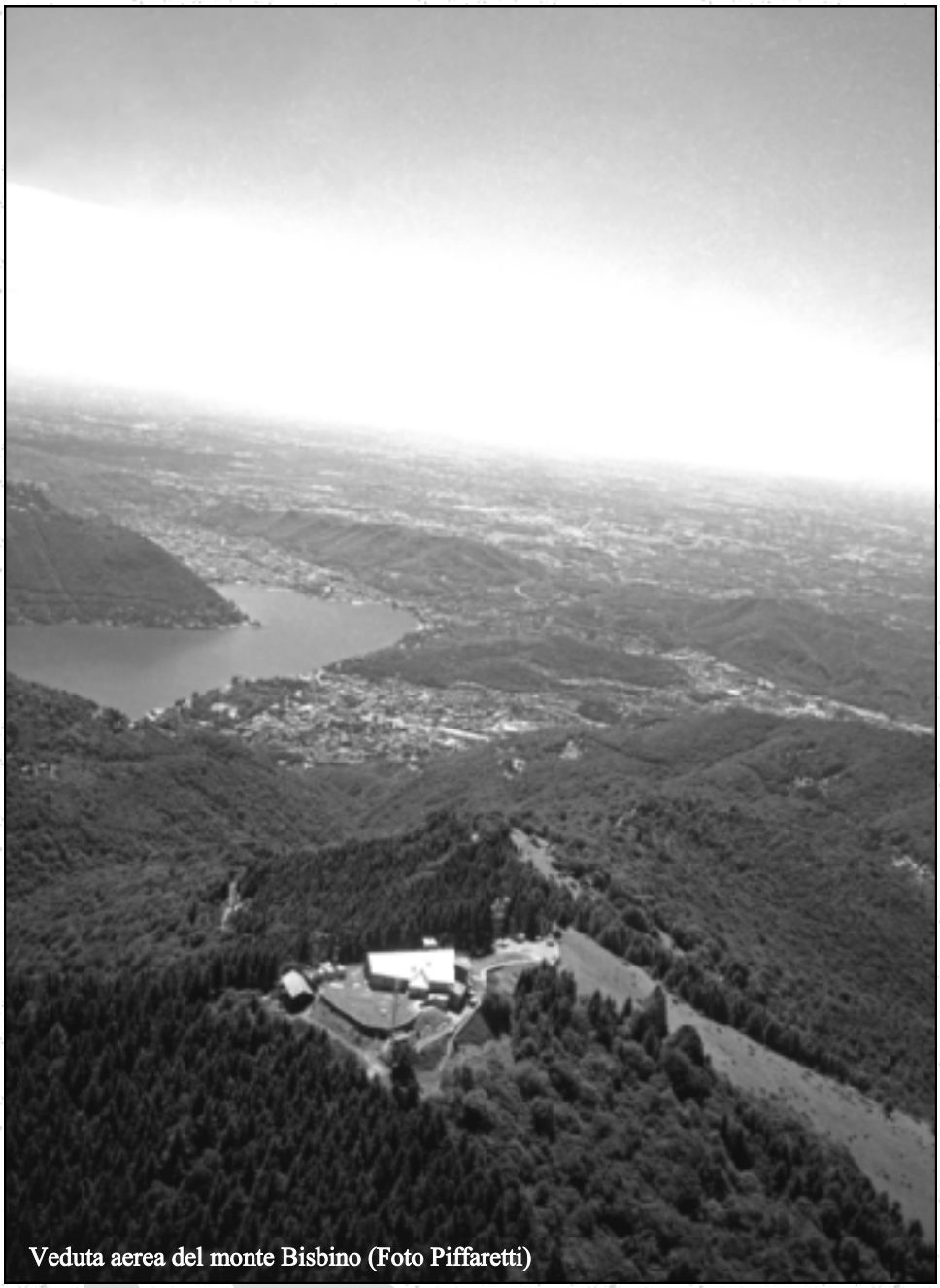
La Redazione

La Comunità Pastorale

Da ormai un anno ci imbattiamo regolarmente in questa ermetica e lunga sigla senza riuscire immediatamente a tradurla nel suo significato: Comunità Pastorale della Beata Vergine del Bisbino. La fatica è comune a diversi aspetti della nostra esperienza religiosa ed umana, non ultimo l'essere un po' costretti ad accogliere un *nuovo* allorché il *vecchio* andava così bene. C'è aria di lavori in corso e quando si sta lavorando i cartelli dal contenuto accattivante, *lavoriamo per voi*, non bastano ad attutire il disagio. I tempi di reazione, anche per il carattere e la storia dei singoli, sono diversi. Molti si stanno impegnando, qualcuno sta ancora a guardare, qualcun altro sente il dovere di frenare nei confronti di *una cosa* che non può avere futuro. Anche qui come in ogni esperienza l'ambivalenza non manca: c'è uno scetticismo strisciante ma anche un entusiasmo fresco dove il nuovo diventa sinonimo di autentico. Cambia il modo di lavorare perché tante cose si fanno insieme, cambia il rapporto con i preti, meno parroci e più legati a singoli settori (catechesi, famiglia, caritas, liturgia), cambia il modo di interpretare la parrocchia che rimane centrale ma in un dialogo più serrato con un *fuori* che però ci appartiene. Chiaramente ciò che non cambia è il Vangelo e la sostanza della religione. Un'esperienza che ci chiama ad impegnarci sempre a vivere la nostra coerenza morale, per avviare i figli a un autentico incontro con Gesù, per aiutare chi è in difficoltà a declinare insieme vita e fede. La fatica che la coerenza cristiana domanda a tutti non deve far trovare a qualcuno, nei molti imprevisti del nuovo corso, un motivo per defilarsi verso posizioni più anonime e più tranquille.

La Madonna del Bisbino ci aiuti nell'arduo compito di costruire la Chiesa qui e adesso.

don Antonio



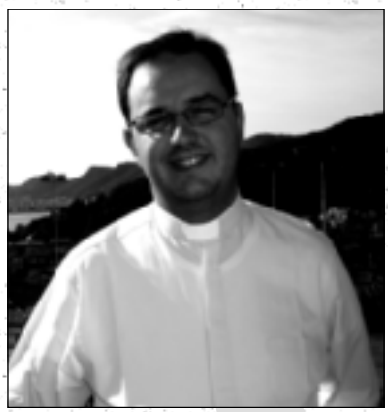
Veduta aerea del monte Bisbino (Foto Piffaretti)

I nostri sacerdoti

Don Bruno Biotto:
nato a Monte di Malo (VI) 08.03.1946 - ordinato sacerdote 23.09.1972. Parroco di Cernobbio dal 06.06.2009, di Stimianico dal 07.06.2009,di Rovenna dal 27.06.2009 e di Piazza S. Stefano dal 21.03.2010 .

Nella Comunità Pastorale: cura i rapporti con il Vescovo e i Vicari Episcopali, segue i Consigli Pastorali ed Economici (per l'amministrazione di Maslianico e Piazza è coadiuvato da don Antonio), gestisce i corsi pre-battesimali e coordina le attività pastorali.

Tel. 031 511487
Cell. 349 7522722
Email donbrunob8@alice.it



Don Simone Tiraboschi
Nato a Como il 17.08.1981. Servizio diaconale a Maslianico (2008-2009). Ordinato sacerdote il 13.06.2009. Vicario della Comunità Pastorale Beata Vergine del Bisbino (CPBVB) dal 13.06.2009

Nella Comunità Pastorale responsabile per la pastorale giovanile e degli Oratori. Cura la catechesi per la cresima e post-Cresima, dei giovanissimi e dei giovani.
Responsabile per la Liturgia delle cinque parrocchie.

Tel. 031 511487
Cell. 349 4097899
Email tiraboschisimone@virgilio.it

Don Antonio Fossati
Nato a Tremezzo (CO) 26.06.1946. Ordinato sacerdote 28.06.1970.
Dal 18 aprile 2009 parroco di Maslianico e Vicario Foraneo della Zona Pastorale "Bisbino"

Nella Comunità Pastorale: segue il percorso prematrimoniale, la catechesi dai 0 ai 6 anni, la pastorale dei gruppi familiari e, oltre a fare il parroco di Maslianico, aiuta don Bruno nell'Amministrazione economica di Piazza.

Tel. 031 511112
Cell. 339 4268505
Email fossati.antonio@alice.it

Don Andrea Della Monica
Nato a Como il 15.05.1965. Ordinato sacerdote il 12.06.1993.
Dal luglio 2009 collaboratore della Comunità Pastorale Beata Vergine del Bisbino (CPBVB).

Nella Comunità Pastorale: responsabile per la pastorale caritativa e missionaria. Collabora per la catechesi delle classi elementari, coadiuva don Simone nell'Oratorio di Maslianico. Aiuta don Bruno per la cura dei malati delle parrocchie di Cernobbio, Piazza, Rovenna, Stimianico con Casnedo. Guida la Catechesi degli adulti.

Cell. 340 5005114
Email andrea.dellam@gmail.com

La cosa più importante

Prima di stendere un quadro della vita, delle attività e degli organismi della Comunità Pastorale della Beata Vergine del Bisbino ripensiamo alla decisione di vivere la Parola di Gesù: "*Amatevi come Io ho amato voi*". Senza una tale premessa tutte le altre attività mancherebbero delle radici necessarie per portare frutti duraturi poiché non saremmo Chiesa viva! In questa prospettiva il primo obiettivo è: ascolto della Sacra Scrittura nell'Eucaristia domenicale e impegno a vivere ogni settimana una frase del Vangelo.

Nella pratica concreta, i preti della Comunità Pastorale Beata Vergine del Bisbino *(CPBVB), pur facendo ciascuno la propria omelia durante le celebrazioni dell'Eucaristia domenicale, proporranno a tutti una stessa frase del Vangelo da vivere durante la settimana.*

Vogliamo dare un'anima a tutto quello che faremo insieme, rievangelizzando così la nostra vita e puntando prima sull'essere e solo poi sul fare.

La struttura organizzativa

Consiglio pastorale della Comunità Pastorale della Beata Vergine del Bisbino

Ogni Consiglio Pastorale deve tendere ad essere un modellino di "Chiesa Comunione" dove i rapporti fraterni cercano di realizzare il comandamento nuovo. Esso è formato dai membri dei Consigli pastorali parrocchiali e dai laici impegnati delle parrocchie dove il Consiglio pastorale non esiste. Il Consiglio pastorale, in accordo con i preti, ha il compito di programmare e coordinare la vita della CPBVB.

Si riunirà tre volte all'anno presso la sala dell'Oratorio di Cernobbio. Ogni incontro sarà preceduto da un momento di preghiera e di meditazione sull' "essere CHIESA oggi".

Equipe di coordinamento del Consiglio Pastorale della CPBVB

E' formata dai rappresentanti dei singoli Consigli Pastorali parrocchiali. I membri si aggiornano a vicenda sulla vita e le esigenze principali delle singole parrocchie e preparano l'ordine del giorno dei Consigli Pastorali della CPBVB.

Consiglio pastorale parrocchiale

E' formato dai laici che in ogni parrocchia avvertono l'esigenza di partecipare attivamente e si impegnano ad un servizio fedele in qualche settore della vita comunitaria secondo le proprie attitudini e le necessità della comunità stessa. Ha la funzione di programmare e coordinare gli aspetti della pastorale più attinenti la propria parrocchia con una necessaria e crescente apertura alla vita della CPBVB. Per la loro formazione tutti i membri sono invitati a partecipare alla Catechesi degli Adulti.

Commissioni CPBVB

Con questo termine definiamo i diversi ambiti in cui si incarna l'attività pastorale della CPBVB. Le Commissioni sono sette e rappresentano il momento formativo della Comunità stessa, come frutto della testimonianza di servizio dei membri dei Consigli Pastorali.

Le commissioni

Famiglia

Responsabile: don Antonio con Danilo e Maria Luisa Marelli; si incontra a Maslianico.
Cura i gruppi di spiritualità familiare, la catechesi pre-battesimale, i percorsi per i fidanzati e la catechesi 0/6 anni.

Gruppi di spiritualità familiare

Il responsabile dei gruppi familiari incontra i gruppi esistenti in ogni parrocchia.

Percorso per fidanzati

La preparazione al matrimonio secondo le indicazioni della diocesi prevede un percorso annuale con incontri mensili di tre/quattro ore, dove i fidanzati possano conoscersi e fare gruppo. Il responsabile don Antonio, con l'aiuto di coppie-guida, decide se moltiplicare tali percorsi a seconda delle esigenze…

Corsi pre-battesimali

Le coppie in attesa di un bimbo sono invitate a presentarsi al loro parroco e quindi a partecipare a quattro incontri in preparazione al battesimo dei loro piccoli. I corsi avranno luogo nei mesi di ottobre e marzo per dare a tutti la possibilità di parteciparvi. Don Bruno con i catechisti battesimali deciderà di predisporre altri corsi in attesa che tutti partecipino ai due ufficiali. A questi corsi sono invitati anche i padrini. I catechisti sono disponibili ad incontri diretti con le famiglie per prepararle alla catechesi dai 0 ai 6 anni. Gli incontri si svolgeranno al sabato pomeriggio nelle date indicate dal calendario.

Incontri 0/6 anni

Finalità: aiutare le famiglie (che ci stanno) a fare un cammino di fede in grado di garantire ai figli la possibilità di un'esperienza cristiana a partire dalla vita.
Obiettivi di quest'anno: costituzione di una *équipe* di lavoro: sei incontri (3 liturgici, 3 catechistici) per tutte le parrocchie che convergeranno a Maslianico.

Oratorio

Responsabile: don Simone, Nicola e Ornella Pecovela, Alberto Moretti, Stefania Sandrinelli, Lorenzo Tettamanti.
La sede è l'Oratorio di Cernobbio.
Cura e coordina l'attività dei diversi oratori della CPBVB seguendo un progetto educativo comune in fase di elaborazione.

Caritas

Responsabili: don Andrea con Matteo Luppi, Mario Minatta e Pierluisa Dotti in collaborazione con le équipes *parrocchiali e il gruppo per il fondo di solidarietà diocesana. Obiettivo: essere fermento affinché i cristiani siano soggetti attivi di carità in ogni ambiente di vita, curare la pastorale dei malati e l'aiuto alle famiglie in difficoltà. Organizza l'avvento – Caritas. Ci saranno momenti di formazione specifica e varie attività che vengono presentate agli interessati. La sede è presso la parrocchia di Maslianico.*

Catechistica

Responsabili: don Simone e don Andrea con Rachele Bianchi e Mariangela Miglio; Anna Achler e Laura Fasana; Carla Frigerio e Antonietta Donetti; Cristina Della Torre e Magda Moltrasio. Cura tutto ciò che riguarda la catechesi: catechisti, famiglie, ragazzi, contenuti dottrinali e programmi.

Nella nostra diocesi è in atto un profondo cambiamento in rapporto alla catechesi: al modello tradizionale della lezione catechistica si vuole sostituire quello catecumenale più attento alla vita. Si punta a coinvolgere nel cammino di formazione cristiana tutta la famiglia e la comunità.

Avrà come sede l'oratorio di Piazza. Per l'inizio e le date degli incontri vedere il calendario.

Catechesi verso la Confessione e l'Eucaristia

Responsabile don Andrea. Obiettivi: 1. Aiutare genitori e bambini ad approfondire un rapporto significativo con Dio all'interno della comunità attuando una catechesi catecumenale. 2. Unificare e semplificare attraverso una *équipe*, il cammino catechistico per le famiglie, ma anche per i catechisti e i sacerdoti.

Catechesi Cresima e Post – cresima (Medie)

Responsabile don Simone. Obiettivi: 1. Aiutare i ragazzi a conoscere e scegliere Gesù all'interno della comunità cristiana. 2. Con l'aiuto di una *équipe* fare esperienza di vita di fede. 3. Svolgere alcuni piccoli servizi all'interno della comunità.

Catechesi Giovanissimi

Responsabile don Simone. Obiettivi: 1. Accompagnare gli adolescenti ad approfondire la fede cristiana. 2. Accompagnare i ragazzi/e a trovare il loro ruolo da protagonisti all'interno della comunità parrocchiale e nella comunità, favorendo incontri aggregativi e di condivisione. L'attenzione principale sarà quella di presentare ai ragazzi/e le varie forme di vocazioni.

Catechesi Giovani

Responsabile don Simone con Andrea Somaini e Elena Romano. Essere giovani cristiani vuol dire essere "sale della terra e luce del mondo".

L'obiettivo principale del cammino vuole essere quello di accompagnare i giovani ad essere cristiani adulti e attivi.

Catechesi Adulti

La proposta si rivolge a tutti coloro che sono interessati, ai catechisti, a chi è impegnato nella vita parrocchiale, ma anche a chi è disponibile a diventare operatore pastorale per una evangelizzazione di quella parte del Popolo di Dio non raggiunta da altre iniziative della comunità. Secondo il programma diocesano il corso sarà incentrato sul tema dell'Esodo, integrato da una introduzione base alla lettura della Bibbia.

Responsabile: don Andrea. Gli incontri si svolgeranno il lunedì sera a Maslianico a partire dal 18 ottobre (vedi calendario).

Liturgia

Responsabile: don Simone con Patrizia Butti, Marco Bonardi, Laura Castiglioni e Anna Cavaleri.

Obiettivi:

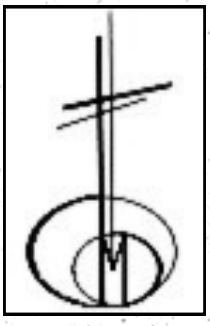
1. Uniformare l'attività celebrativa delle cinque parrocchie.

2. Costituire un unico repertorio di canti.

3. Coordinare l'attività dei cori parrocchiali.

4. Coordinare tutte le celebrazioni della comunità. La sede è l'oratorio di Piazza.

Missioni



Responsabili: don Andrea e Michele Luppi, Norma Corti e Giovanni Manzoni. La sede è l'Oratorio di Cernobbio. Cura la formazione alla "missione", appoggia "le Missioni ad Gentes" e il rapporto con i missionari della nostra diocesi.

Comunicazioni

Grazie alla redazione e con l'aiuto di collaboratori parrocchiali cura la pubblicazione del notiziario "Communitas" con lo scopo di far conoscere a tutti l'organizzazione della Comunità stessa. Uscirà in quattro numeri annuali in cui la Comunità Pastorale, le singole commissioni e le parrocchie potranno esprimere se stesse e le proprie iniziative. Si ringraziano fin d'ora i collaboratori per tutte le fasi di redazione e distribuzione del nostro giornale. L'editore è don Bruno e il direttore responsabile è Michele Luppi.
"Communitas" è regolarmente registrato al Tribunale di Como. La sede è a Rovenna.
In parallelo con "Communitas" è stato creato un ***sito internet****:* ***www.bisbino.it ,*** *una voce costantemente aggiornata sulle attività della Comunità.*
E' gradita ogni collaborazione.

Commissioni Parrocchiali

Le esigenze delle singole parrocchie richiedono il permanere di alcune commissioni parrocchiali con il compito di concretizzare "in loco" il programma comunitario. La situazione è ancora molto indefinita: sarà la vita stessa a determinare le scelte più stabili. L'elenco sottostante è pertanto indicativo e provvisorio.

In ogni parrocchia ci sarà:

La Commissione parrocchiale per gli affari economici di nomina diocesana.

A Cernobbio: °Comm. Liturgica
° Comm. Oratorio

A Maslianico: ° Comm. Famiglia
° Comm. Liturgia
° Comm. Oratorio
° Comm. Caritas

A Piazza: ° Consiglio di Circolo "Noi"
° Comm. Liturgica
° Comm. Caritas e Missioni

A Rovenna: ° Comm. Oratorio

La Segreteria

La CPBVB è coadiuvata da una segretaria, Mariella Somaini della parrocchia di Piazza S.Stefano, che gestisce la comunicazione tra i preti, i collaboratori e le parrocchie per quanto concerne le attività pastorali, cura i vari registri parrocchiali, il rapporto con gli enti e la Diocesi; segue l'amministrazione economica di Piazza (con don Antonio).

Contatti della Segreteria:
Cell. 345 1007054
Email segreteria@bisbino.it

Il percorso Sacramentale

Battesimo

Normalmente in ogni parrocchia si celebrerà comunitariamente il Battesimo una volta al mese o durante la S. Messa domenicale oppure al pomeriggio (con rito completo secondo l'indicazione diocesana), salvo eccezioni per motivi seri della famiglia. Le date indicative: 3 ottobre, 7 novembre, 5 dicembre 2010.
Nel 2011: 9 gennaio, 6 febbraio, 6 marzo, 23 aprile (Veglia di Pasqua), 8 maggio, 5 giugno.

Prima Comunione

Si celebra nelle singole parrocchie al termine delle *Giornate Eucaristiche* nelle seguenti date: 8 maggio a Piazza, 15 maggio a Rovenna, 22 maggio a Maslianico, 29 maggio a Cernobbio e 5 giugno a Stimianico.

Prima Confessione

Si celebra in quaresima nelle singole parrocchie: 26 marzo Rovenna, 27 marzo Maslianico, 3 aprile Piazza, 9 aprile Cernobbio e 10 aprile Stimianico.

Cresima

L'amministrazione delle Cresime è fissata per l'inizio della classe prima media con due celebrazioni:
ore 15 a Cernobbio
ore 18 a Maslianico
il 13 novembre 2010.

Grest 2010

Istantanee dai Meeting

Tutte le foto del Grest 2010 sono disponibili sul sito
www.bisbino.it

Calendario

Settembre 2010	Ottobre 2010	Novembre 2010	Dicembre 2010	Gennaio 2011
1	1 S.Teresa (M) I venerdì	1 Tutti i Santi	1	1 Madre di Dio
2	2 cat prebattesimale	2 Comm Defunti	2	2
3	3 BV del Rosario e INIZIO CATECHISMO (P) Battesimi	3	3 I venerdì	3
4	4	4 Comm amm Cernobbio	4	4
5	5 C.P.P. Cernobbio	5 I venerdì	5 II Avvento - Battesimi	5
6 COMM. LITURGICA	6	6	6 S.Nicola (S)	6 Epifania
7	7 Giornata ammalato (P)	7 Battesimi	7 S.Ambrogio(M)	7 I venerdì
8	8	8 cat Adulti 3	8 Immacolata	8
9 Commissione Comunitaria Oratorio	9 cat prebattesimale - week end famiglie	9 C.P.P. Stimianico	9	9 Battesimi
10	10 week end famiglie	10	10	10
11	11	11 Comm amm Maslianico	11	11 C.P.P. Cernobbio
12 festa (S)	12 C.P.P. Maslianico	12	12 III Avvento - presepe vivente (P)	12
13 ore 18 Ministri straordinari (C) genitori Cresimandi (C+P+S+R) - ore 20,45 comm Missionaria Zonale	13	13 CRESIMA (BVB) ore 15 Cernobbio - ore 18 Maslianico	13	13
14 Equipe cpc	14 Pellegrinaggio della comunità BVB a Tirano	14 Anniversari Religiose (P)	14	14
15 genitori cresimandi (M)	15	15 Cat Adulti 4	15	15
16	16 cat prebattesimale 2GG	16	16 Inizio Novena Com amm Stimianico	16
17	17 2GG	17	17	17 Cat Adulti 7
18	18 INIZIO Catechesi Adulti	18 Comm amm Piazza	18	18 C.P.P. Maslianico
19 Addolorata (C) Madonna Cintura (M) (C-M) INIZIO CATECHISMO Battesimi	19 C.P.P. Piazza	19	19 IV Avvento	19
20	20	20 CATECHESI MEDIE BVB	20	20
21	21	21 Cristo Re - Mandato dei ministri dell'eucaristia	21	21
22	22	22 Cat Adulti 5	22	22 S.Vincenzo [C]
23	23 VEGLIA MISSIONARIA	23	23	23
24	24	24	24	24 Cat Adulti 8
25	25 Cat Adulti 2	25 Comm amm Rovenna	25 S.Natale	25 C.P.P. Piazza
26 S.Michele e INIZIO CATECHISMO (R)	26 C.P.P Rovenna	26	26 S.Stefano (P)	26
27	27	27	27 S.Giovanni (M)	27
28 C.P. BVB Cernobbio	28	28 I Avvento RITIRO adolescenti e giovani	28	28
29	29	29 Cat Adulti 6	29	29
30	30	30	30	30 CATECHESI MEDIE BVB
	31		31	31 Cat Adulti 9

Legenda: C=Cernobbio; M=Maslianico; P=Piazza S.Stefano; R=Rovenna; S=Stimianico con Casnedo;
C. P. BVB= Consiglio Pastorale Comunitario; C.P.P.= Consiglio Pastorale Parrocchiale

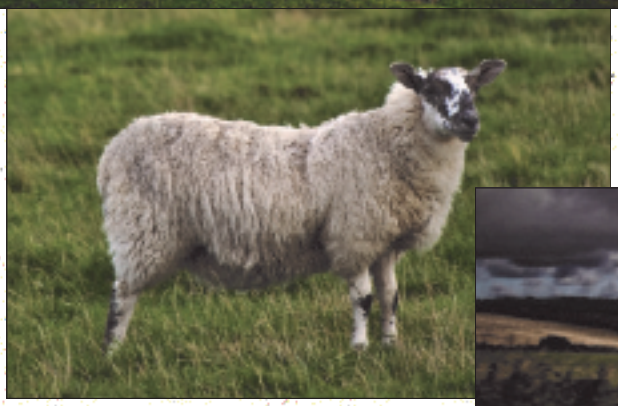
Calendario

Da staccare e conservare

Febbraio 2011	Marzo 2011	Aprile 2011	Maggio 2011	Giugno 2011
1 C.P.P. Rovenna	1 C.P.BVB	1 I venerdì	1	1
2	2	2 spettacolo Teatrale [C]	2 Rosario	2
3	3 Comm amm Piazza	3 IV Quaresima I CONFESSIONE (P) - Spettacolo Teatrale [C]	3 èquipe cpc	3 I Venerdì
4 I venerdì	4 I Venerdì	4	4 Fiaccolata	4
5	5 cat prebattesimale	5 C.P.P. Stimianico	5	5 Ascensione I Comunione (S) - Battesimi
6 Battesimi	6 Battesimi	6	6 I Venerdì	6
7	7	7	7	7
8 C.P.P. Stimianico	8 C.P.P. Cernobbio	8	8 I Comunione(P) Battesimi - MOLO 14	8
9	9 Ceneri	9 I CONFESSIONE (C)	9 Rosario	9
10 Comm amm Cernobbio	10 Comm amm Rovenna	10 V Quaresima I CONFESSIONE (S)	10	10
11 BVM di Lourdes	11	11	11 Fiaccolata	11 Ordinazioni sacerdotali in cattedrale - Veglia di Pentecoste (P)
12	12 cat prebattesimale	12	12	12 Pentecoste
13 GIORNATA del MALATO - Ritiro I CONFESSIONE a Cernobbio	13 I Quaresima RITIRO adolescenti e giovani	13	13	13
14 Cat Adulti 10	14	14	14	14
15 équipe cpc	15 C.P.P. Maslianico	15	15 I Comunione(R)	15
16	16	16	16 Rosario	16
17 Comm amm Maslianico	17Comm amm Stimianico	17 Palme	17 C.P. BVB	17
18	18	18 Via Crucis dei giovani a Como	18 Fiaccolata	18
19	19 cat prebattesimale	19	19	19
20 Ritiro I Comunione a Cernobbio	20 II Quaresima SAN GIUSEPPE [C]	20	20	20
21 Cat. Adulti 11	21	21 Giovedì Santo	21 CATECHESI MEDIE BVB	21
22	22 C.P.P. Piazza	22 Venerdì Santo	22 I Comunione(M)	22
23	23	23 Sabato Santo - Battesimi nella Veglia	23 Rosario	23
24	24	24 Pasqua di Risurrezione	24	24
25	25	25 S.Angelo	25 Fiaccolata	25
26 CATECHESI MEDIE BVB	26 cat prebattesimale I CONFESSIONE (R)	26	26	26 Corpus Domini - Vespri e processione (M)
27	27 III Quaresima I CONFESSIONE (M)	27	27	27
28 Cat Adulti 12	28	28	28	28
	29 C.P.P. Rovenna	29	29 I Comunione(C)	29
	30	30	30	30
	31		31 Chiusura Mese Maggio in Bisbino	

I colori usati seguono i diversi periodi del calendario liturgico.

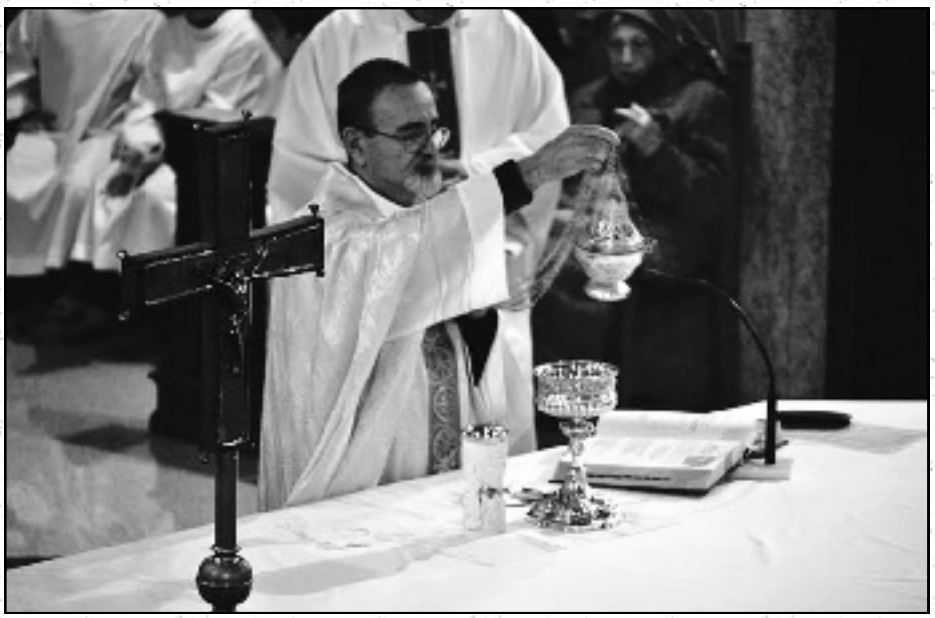
Foto



Immagini dall'Irlanda: a sinistra S.Canice a Kilkenny, una delle famose pecore irlandesi, il paesaggio tipico, e il Gruppo Giovani in un Pub tradizionale.

Nelle Foto Piffaretti alcuni momenti della processione comunitaria del Corpus Domini lo scorso giugno a Cernobbio

Padre Rizzi: rientro in Italia



Padre Giuseppe Rizzi, missionario in Repubblica Democratica del Congo, è rientrato d'urgenza in Italia alla metà di agosto a causa di alcuni gravi problemi di salute. Missionario Saveriano, è particolarmente legato alla nostra Comunità Pastorale e alla parrocchia di Maslianico, dove vive il fratello e dove ha trascorso lunghi periodi negli ultimi anni.
Padre Giuseppe era da poco rientrato in Congo - dove ha trascorso oltre trent'anni di missione - per essere destinato al seminario di Bukavu, capoluogo del Sud Kivu, provincia congolese confinante con il Rwanda. Le sue condizioni si sono aggravate per un improvviso malore attorno alla metà di agosto rendendo necessa-rio un tempestivo rientro in Italia all'ospedale di Parma, per effettuare gli esami utili a risalirne alle cause, ancora non accertate. Dimesso dall'Ospedale si trova attualmente presso la Casa generalizia dei missionari saveriani a Parma, dove prosegue le cure. Le sue condizioni sono in migliramento anche se permangono seri problemi alla vista. In questo momento l'intera Comunità della Beata Vergine del Bisbino vuole ricordare Padre Giuseppe nella preghiera, esprimendo vicinanza a lui e alla sua famiglia.

Famiglie in Festa

Domenica 23 maggio scorso, presso l'Oratorio di Cernobbio si è tenuta la prima edizione della Festa Famiglia, iniziativa volta a coinvolgere le famiglie della nostra comunità pastorale, relativamente al ruolo fondamentale che queste svolgono all'interno della Chiesa e della nostra società. La manifestazione, organizzata grazie alla collaborazione tra i gruppi famiglia di Cernobbio, Maslianico, Piazza S. Stefano e della Val d'Intelvi è stata l'occasione per poter condividere, nel corso della giornata, dei momenti di riflessione, di preghiera ma anche di divertimento. Per i bambini è stata prestata la massima attenzione organizzando un programma ricco di giochi e di attività ludiche. In questo modo i genitori hanno potuto partecipare nel corso della mattina a un incontro d'approfondimento dal titolo "Camminare insieme: una prospettiva nuova per esser famiglia" moderato da don Antonio Fossati e nel quale alcune coppie hanno presentato le proprie esperienze e i differenti percorsi intrapresi. Don Antonio ha introdotto il tema lasciando poi spazio alle coppie perché raccontassero la loro esperienza. Successivamente si è celebrata la S. Messa, durante la quale gli sposi presenti hanno rinnovato le loro promesse di matrimonio. A conclusione della celebrazione i sacerdoti hanno consegnato alle coppie una bella preghiera, scritta da don Antonio, sul matrimonio e sulla vita insieme. E' seguito il pranzo, e nel pomeriggio presso il teatro è stato organizzato un maxi cruciverba e

delle scenette comiche sull'evoluzione della famiglia nella storia dell'uomo, interpretate magistralmente dal gruppo della Val d'Intelvi; sono stati proposti alcuni canti animati sia per i bambini che per gli adulti. La giornata si è conclusa con una preghiera comunitaria, e la promessa è quella di ritrovarsi l'anno prossimo per una nuova edizione di questa festa!

Alessandra Fresi
Serena Frangi

Campo estivo: un'esperienza insieme

Così come gli adulti, lentamente, cercano di abituarsi alla realtà di appartenere ad una nuova Comunità Pastorale, lo scorso mese di luglio i ragazzi di Cernobbio, Maslianico, Piazza S. Stefano, Stimianico con

Casnedo e Rovenna si sono riuniti per il loro primo campo estivo insieme.

La prima settimana è stata dedicata ai più giovani mentre la seconda a quelli delle scuole superiori, ma entrambe nello stupendo scenario della campagna umbra.

Una cosa non facile quella di unire i giovani in un'unica esperienza insieme, ma già il Grest aveva gettato buone basi e i dubbi e le perplessità della partenza sono stati sconfitti dai ragazzi stessi: una grande lezione per gli adulti presenti! E' stato fin da subito evidente come per loro non ci fossero resistenze di alcun tipo: infatti erano lì, a Lugnano in Teverina (TR), soltanto per fare una bella esperienza insieme.

Una bella occasione per momenti di gioco, di riflessione, ma anche di fantastiche gite, come quella

alla Cascata delle Marmore, il pomeriggio al lago di Bolsena o la giornata in Vaticano con l'emozione di partecipare alla messa presieduta da Don Simone…proprio in San Pietro! Il Papa? Certo, l'abbiamo visto…e molto da vicino! Ci ha salutato personalmente dal balcone di Castel Gandolfo e i nostri ragazzi non hanno risparmiato in risposta entusiasmo e canti.

Ma un campo è anche l'occasione per imparare a cavarsela e quindi, fra una gita e l'altra, tutti si sono cimentati in turni di pulizie (più o meno accurate!), ad apparecchiare, sparecchiare e servire in tavola. Ogni tanto c'era anche qualche momento più serio in cui, divisi a gruppi, i ragazzi sono riusciti a riflettere sui loro talenti, sui loro limiti, sui loro desideri, portando anche le loro idee e le loro proposte come membri della nuova Comunità Pastorale.

Alla fine, ci siamo salutati con questa frase: "VOLA SOLO CHI OSA FARLO" (da "La gabbianella e il gatto", di Sepulveda, che è stato il nostro filo conduttore durante entrambe le settimane) ed è l'augurio che li accompagnerà anche al rientro dalle vacanze in attesa di ritrovarci tutti per la tanto promessa pizza insieme!

I ragazzi di Lugnano

A lato la Cascata delle Marmore

Sopra a sinistra, la Casa di Lugnano in Teverina, la "base" del campo.
A destra: momento di svago al Lago di Bolsena.

Irlanda: il campo giovani

Oceano…verde…pecore…Guinness…Vichinghi…Inglese…Gaelico…trifogli…Molly Malone…

Indovinato di cosa si sta parlando?

Dell'Irlanda naturalmente!!! Ecco la meta dei giovani della BEATA VERGINE DEL BISBINO, che hanno scelto di condividere una settimana insieme fra divertimento, preghiera e riflessione, cercando di conoscere un paese nuovo e di scoprire nell'altro qualità nascoste.

Dopo un viaggio "faticoso", finalmente si giunge a Dublino… un po' di disguidi per trovare gli appartamenti, per fare la spesa alla LIDL, ma non importa! Siamo pronti per iniziare la nostra avventura!

Dublino, Kilkenny, Newgrange con le tombe monumentali ancora più antiche di Stonehenge; Belfast e un bel giro sulle coste del Nord; the Giant's Causeway con tante pietre ammassate sul mare che formano una gradinata naturale…queste sono alcune tappe del nostro tour nella "terra dei trifogli" (e dei quadrifogli che qualche fortunato trova!).

Una vera impresa è stato guidare al contrario... fare le rotonde al contrario… e qualcuno necessitava di copilota per cambiare le marce e di specchietti retrovisori (i passeggeri dietro) per avere il via libera! Ci voleva una macchina automatica…o meglio: la *Divina Provvidenza*!!!

Beh, insomma, l'Irlanda con Irish breakfast al mattino, prati verdi di giorno e Guinness alla sera ci è piaciuta molto!!

Durante il nostro peregrinare ci siamo fermati anche a riflettere, in particolare sulla nostra comunità Beata Vergine, che si sta pian piano costruendo.

Un utile esercizio che ci ha dato lo spunto per guardare noi stessi e la comunità in modo diverso, è stato quello di trovare le doti degli altri. Così, cercando caratteristiche positive fra noi, che siamo un piccolo gruppo, faremo meno fatica ad avere una visione positiva nei confronti della grande comunità BVB: non si può fare una gara e credere di vincerla se non si ha un bel allenamento!!!

Dopo questi giorni di "intensa" riflessione e di "grande" meditazione, ci siamo spremuti per bene le meningi e ognuno ha espresso la propria opinione sulla BVB. Risultato: noi giovani ci crediamo nella comunità e siamo pronti a collaborare e a metterci in gioco per permetterne la realizzazione. La nostra *Illuminante Guida*, don Simone, sostiene fortemente che, sì, la comunità è stata voluta dal nostro Vescovo, ma sicuramente c'è la volontà dello Spirito Santo che ci ha fatto incontrare e ci accompagna costantemente. Abbiamo concluso quindi che il nostro gruppo giovani vuole dimostrare di crederci, non soltanto con le parole, ma agendo e mostrando che ciò è realizzabile e non impossibile.

Proprio partendo da noi stessi si può sperare di raggiungere qualcosa; partendo dal piccolo gruppo si può aspirare... al "più grande".

Importante è la presenza di ognuno nell'oratorio e nella vita quotidiana, una presenza che testimonia la felicità che ciascuno porta con sé…

Ecco un assaggio della nostra esperienza e di ciò che il gruppo giovani pensa riguardo la BVB…

Siamo contenti di aver condiviso questa "vacanza" dove si sono incontrate le diverse parrocchie, a testimonianza che si possono scavalcare le vecchie barriere e, con l'aiuto divino, scoprire insieme la strada preparata da LUI per noi.

I Giovani della BVB

In alto: foto di gruppo alla Giant's Causeway (Irlanda del Nord).

Le foto del viaggio in Irlanda sono disponibili su www.bisbino.it

Oratorio di Cernobbio da ristrutturare

In ogni famiglia normale che abbia dei figli, la preoccupazione maggiore dei genitori è quella di garantire a loro tutto il necessario per una crescita umana il più possibile completa…

Anche la Parrocchia è (o deve diventare) una famiglia di famiglie dove il parroco con i suoi collaboratori ha il dovere di predisporre un ambiente in cui le famiglie stesse ed in particolare i ragazzi… si possano trovare a proprio agio ed in sicurezza per tutte le iniziative tese alla loro formazione: incontri per la catechesi, il gioco, la preghiera e la cultura…

Il nostro Oratorio intitolato a S. Giuseppe, realizzato negli anni Sessanta, con grandi sacrifici da chi ci ha preceduto, ha urgente necessità di ristrutturazione e di adeguamento delle attrezzature che non è più rinviabile.

In accordo con i miei colleghi sacerdoti e con il Consiglio parrocchiale per gli affari economici ho fatto predisporre un *progetto di messa in sicurezza dell'intero edificio che verrà presto esposto e dove sono indicati i costi dei singoli settori di intervento. Vi posso anticipare che per realizzarlo, anche a lotti, andremo a spendere quasi 500.000,00 euro.*

Ma come realizzarlo con i mezzi che non abbiamo? Io credo fermamente nella Divina Provvidenza (anche per averla sperimentata più volte). Essa però, spesso, vuole essere sollecitata e sono certo che sia in arrivo! In che misura e quando, non lo so. Credo anche che la prima Provvidenza nostra siamo noi stessi.(Con soli due pani e cinque pesci offerti con il cuore, sono state sfamate cinquemila persone!) Inoltre so che le mete raggiunte a fatica e insieme, si godono davvero!

«anche il tuo contributo è prezioso»

Per questi motivi rivolgo ad ognuno di Voi (e non solo a chi ha figli piccoli) *un forte appello affinché apriate il Vostro cuore e non solo per sostenere un'opera che è di tutta la Comunità e perciò è di ciascuno. Investire nella formazione dei giovani equivale costruire il futuro di tutti! Per i credenti poi, donare ai poveri equivale donare a Dio che sa ricompensare divinamente. La nostra parrocchia è ora il povero da sostenere: le entrate ordinarie bastano alla sola gestione ordinaria…*

Sicuro che, nonostante la crisi in atto, i Cernobbiesi (compresi gli oriundi) sapranno rispondere con generosità, ringrazio di cuore anche a nome dei miei collaboratori sacerdoti e laici.

Il vostro parroco don Bruno
Cernobbio, 01.09.2010

Chierichetto a San Pietro

Il 1° luglio alle ore 14.00 a bordo di un fiammante Freccia Rossa, mi sono messo in viaggio verso Roma insieme ad altri ragazzi di diverse diocesi, per iniziare un'esperienza come chierichetto nella Basilica di S. Pietro. Arrivati alla stazione Termini abbiamo trovato ad accoglierci il pullmino del Preseminario S. Pio X, che ci ha condotti in Vaticano, dove ci attendeva il rettore, Mons. Enrico Radice, che sarebbe stato il nostro punto di riferimento per i venti giorni della nostra permanenza nella capitale.

La sveglia suonava alle 6.20 e, dopo la preghiera tutti insieme nella cappella e dopo aver salutato le guardie svizzere, ci recavamo nella sacrestia della basilica e attendavamo l'arrivo dei sacerdoti. Il nostro servizio iniziava con l'aiutare i celebranti nella vestizione. Poi, "armati" di ampolline con acqua e vino, raggiungevamo l'altare assegnato per la celebrazione della Santa Messa. Ogni giorno ci veniva "affidato" un sacerdote diverso: a me è capitato anche il vescovo di Philadelphia!

Terminato il servizio alla Santa Messa si faceva colazione e, dopo un po' di riposo, si partiva alla scoperta di Roma (e delle bellissime fontane di Villa d'Este) o verso il rinfrescante divertimento della piscina. Al ritorno in Preseminario ci aspettava una lauta cena e una passeggiata per vedere Roma by night. Alle 22.30 un'ultima preghiera insieme e poi il meritato riposo.

Foto a Benedetto XVI scattata da Mattia

Essendo in Vaticano non poteva mancare l'incontro con il Papa: il 7 luglio abbiamo infatti presenziato all'inaugurazione della statua di Sant'Annibale di Francia.

Dopo venti giorni è arrivato anche il momento dei saluti: con Mons. Enrico, Gabriele e Luigi (i seminaristi che ci hanno accompagnato in quest'avventura), Giancarlo e Alessandro (i volontari che hanno aiutato negli spostamenti), e con tutti gli altri ragazzi. Arrivato in stazione a Milano Centrale ho rivisto la mia famiglia con grande felicità ma anche con un po' di malinconia di Roma.

Questa esperienza è stata veramente bella e la consiglio a tutti. Grazie ad essa, ho imparato a svolgere meglio i compiti del chierichetto.

Spero di ritornare a Roma insieme a tanti chierichetti della BVB!

Mattia

Ricordi d'estate...

Ringraziamo tutte le persone che hanno contribuito anche quest'anno alla buona riuscita del Torneo di calcio in memoria di nostro figlio Enrico.
Un abbraccio a tutti,

Giorgio e Liliana Pavanelli

Il Parroco ringrazia tutti coloro che hanno collaborato e hanno partecipato anche quest'anno alle «Tre sere del rientro».

Sopra: la squadra dei Luppi papà, vincitrice del Memorial Pavanelli

La festa di Sant'Abbondio alla Croce dell'Uomo

Una bellissima tradizione del nostro paese è celebrare ogni anno la festa di S. Abbondio, quarto Vescovo di Como, Patrono principale della diocesi a cui apparteniamo e anche nostro compatrono.
E' risaputo che le tradizioni fanno la storia di una comunità dandole una propria identità e dimensione. Questa festa è sempre stata molto sentita dalla popolazione di Piazza: accanto al suo profondo significato religioso, essa custodisce una parte "pagana" di tradizioni e usi locali ed inoltre è sempre una occasione immancabile per conoscere più a fondo il nostro territorio.
Domenica 29 agosto siamo saliti numerosi alla Croce dell'Uomo, dove lo sguardo spazia all'orizzonte, lontano, sul primo bacino del lago e sulla città di Como, per la celebrazione della Santa Messa presieduta da Don Bruno e animata dalla nostra corale parrocchiale.
A mezzogiorno, poi, tutti in "Badia" a Piazzola per la grande festa: il pranzo comunitario preparato con molta cura e nel pomeriggio la lotteria e la tombolata.
E' stata anche una bella occasione per rivedere con affetto don Giovanni Illia e condividere con lui questo momento di gioia e allegria per la nostra comunità.
Si ringraziano, poi, senza farne un lungo elenco, tutti coloro che a vario titolo hanno fatto in modo che la festa riuscisse dentro e fuori dalla chiesa.
Vista la particolare atmosfera del posto e la splendida giornata di sole, che non ha creato disturbi, è stata una gran bella ricorrenza, un momento di aggregazione e spensieratezza, nel migliore spirito della tradizione.

Elena D.T.

Circolo Sociale Don Bosco: CAMPO DI CALCETTO

UTILIZZO GRATUITO

Gli impianti sportivi dell'Oratorio di Piazza Santo Stefano sono stati recentemente ristrutturati: il campo potrà essere aperto per il libero utilizzo ai ragazzi dai 14 ai 17 anni da mercoledì a venerdì (solo su prenotazione).

Ai ragazzi delle scuole elementari e medie tutti i giorni ad esclusione di festività o di eventi particolari; i responsabili dell'apertura in questa fascia oraria potranno essere genitori, persone adulte, giovani.

PRENOTAZIONI E UTILIZZO

Il campo sportivo potrà essre utilizzato
TUTTI I GIORNI dalle ore 18.00 alle ore 23.00
Escluse eventuali festività o eventi particolari.
PIAZZA S. STEFANO–Casa Parrocchiale:
Lunedi dalle 08,30 alle12.00
Giovedi-Venerdi dalle 13.30 alla17.30
CERNOBBIO–Casa Parrocchiale:
Martedi dalle 13.30 alle17.30
Mercoledi-Giovedi-Venerdi dalle 08.30 alle 12.30
Da Lunedi a Venerdi : dalle 08.30 alle12.00 e dalle 13.30 alle17.30

Prenotazioni Cell. 345-1007054

La festa di San Rocco a Duello e Pievenello

A Duello e Pievenello, una festa che unisce anche nei ricordi: San Rocco.

Com'è ormai tradizione da quasi un cinquantennio, anche quest'anno le due località montane di Duello e Pievenello hanno vissuto un giorno particolare di gioia e di amicizia, il 16 agosto, festa di San Rocco.

Don Bruno, il nostro parroco, ha fatto visita alle famiglie dei residenti estivi, ha celebrato la Santa Messa, ha benedetto i singoli *"caselli"* e quindi ha potuto trascorre anche momenti di pace e serenità in compagnia dei villeggianti. Una giornata, quindi di festa, che ci si augura possa essere ripetuta negli anni futuri.

"L'Uomo della Croce" foto Demontis

I parrocchiani di Stimianico e di Casnedo sono particolarmente affezionati a queste due località situate a mezza costa tra il lago e il Bisbino: la loro frequentazione si perde nella notte dei tempi. Si pensi che sono state trovate tracce della presenza dell'uomo databili al periodo neolitico e cioè a circa seimila anni fa.

Venendo ai tempi più recenti, questi luoghi erano considerati gli alpeggi ove portare greggi e mandrie nel periodo estivo e questo fino alla prima metà del secolo scorso. Poi, con le nuove prospettive di impiego ed il conseguente regredire della pastorizia, si è registrato un lento ma inesorabile abbandono dei prati, dei boschi e dei cascinali.

"Un angolo di Pievenello" foto Demontis

Per fortuna, i nipoti e i pronipoti dei contadini di un tempo hanno conservato l'affetto per questi luoghi e hanno così trasformato le cascine in accoglienti casette per il soggiorno estivo.

Negli anni '60, don Piero Robustelli (parroco dal 1965 al 1978), ha pensato di portare un segno della fede alle famiglie di quelle località celebrando una Santa Messa e, nell'occasione, benedire anche le famiglie e i *"caselli"*, proprio il 16 agosto, festa di San Rocco.

In seguito, tanti volenterosi hanno preparato un luogo più adatto alla celebrazione della funzione religiosa, inaugurato da don Ezio Morcelli (parroco dal 1993 al 2009) che lo ha chiamato *"l'Uomo della Croce"*.

Negli anni passati, alla ricorrenza religiosa venivano abbinate anche iniziative di carattere laico con pranzo all'aperto e giochi, cosa che quest'anno non è stato possibile effettuare ma che si spera si possa riorganizzare in futuro.

E' importante pure che su questi monti si faccia di tutto per far sì che la vita possa continuare a trascorre serena con quella fede che i nostri "vecchi" ci hanno sapientemente tramandato e che ci deve accompagnare sempre.

Giuseppe Gerosa

San Michele Arcangelo, patrono della parrocchia di Rovenna

Il 29 settembre nel calendario liturgico si festeggia San Michele Arcangelo con gli altri due Arcangeli San Gabriele e San Raffaele.
La ricorrenza della festa patronale di Rovenna, ultima domenica di settembre, ci porta a pensare all'Arcangelo San Michele, quale difensore della fede in Dio, contro gli angeli ribelli guidati dal diavolo. Infatti il nome "Michele" significa "chi è come Dio?": proprio per dire che nessuno si può fare come Dio e che Dio è più forte del male.
Sull'altare maggiore della chiesa parrocchiale, si ammira una maestosa statua lignea dell'Arcangelo alato e con la spada alzata per uccidere il drago: figure, queste, dal grande significato simbolico: come ci insegna la Bibbia, fin dalle origini dell'uomo esiste la lotta del bene, rappresentato da San Michele, contro il male, rappresentato dal demonio.
Ma qual è l'attualità di San Michele Arcangelo? Ai nostri giorni San Michele può essere colui che ci sprona a pensare ed agire secondo quanto ci ha rivelato Gesù, nella ricerca della via da seguire per contrastare tutte le forme di violenza, di menzogna, di divisione e di schiavitù presenti non solo nel mondo ma anche nelle nostre concrete realtà di vita.

35ª Sagra d'Agosto del Gruppo Alpini Bisbino

Puntuale come ormai da 35 anni anche quest'ultimo agosto s'è chiuso con la tradizionale "Sagra d'Agosto" organizzata dal Gruppo Alpini Bisbino di Rovenna nei giorni 27 e 28.
In tutte queste edizioni sono cambiate tante cose ma non gli ingredienti: dalla iniziale sola domenica sul prato incorniciato dalle baite e dai boschi di Scarone e da un panorama unico sul lago, la sagra si è estesa, nella stessa ambientazione, anche al sabato sera; solo con le ultime dieci edizioni si è trasferita in quel di Rovenna, presso il campo sportivo dell'oratorio, e anticipata di un giorno, proponendosi per il venerdì sera e il sabato sera.
Gli ingredienti, come si diceva, sono rimasti immutati: buona cucina e tanta allegria, come capita sempre nelle feste degli Alpini, cose che gli ospiti dimostrano di apprezzare accorrendo sempre numerosi a dar fondo alle prelibatezze cucinate da Alpini e amici; tanti amici, perché è proprio vero che è sempre bello stare in compagnia, anche se significa lavorare per alcuni giorni per i preparativi e dal mattino a notte, qualche volta fonda, nei giorni della sagra, superando antagonismi e qualche dissapore che talvolta rischia di emergere; e il tutto con l'unico scopo di far funzionare al meglio l'organizzazione e fornire la massima ospitalità agli ospiti che, apprezzando la proposta, forniscono al Gruppo Bisbino le energie e, perché no, le finanze da riversare in attività sul territorio e per la solidarietà, a favore dei concittadini e in memoria di coloro che, in tempo di guerra e di pace, "sono andati avanti", come piace dire agli Alpini.
Come in ogni festa e manifestazione alpina non poteva mancare la celebrazione della Santa Messa; anche quest'anno celebrata al campo sotto uno dei tendoni montati per l'occasione, con il Tricolore a far d'altare: celebrata da don Antonio, che ha colto un collegamento tra le Scritture e l'operato degli Alpini sempre pronti ad aiutare il prossimo con naturalezza e semplicità e che ha parlato anche del "servo di Dio" Teresio Olivelli, alpino e comasco del lago. La Messa ha visto la partecipazione di molte persone e ha ricordato il compianto Nino Schmidinger, Alpino e indimenticato Capogruppo del Gruppo Bisbino, che 25 anni fa "andava avanti" proprio durante i preparativi della sagra.

Per la mancanza di spazi non è stato possibile pubblicare tutti i contributi pervenuteci. Gli articoli saranno pubblicati sul prossimo numero di Communitas, e nei prossimi giorni sul sito della Comunità: www.bisbino.it

La redazione

Stefano: il "nostro" seminarista

La telefonata destinata a diventare questa intervista lo coglie nel bel mezzo del Grest settembrino di Albate. «Sì noi lo facciamo anche a settembre – dice, cogliendo lo stupore dell'intervistatore, che se lo immaginava immerso in pesanti tomi di teologia ed esegesi biblica – ma faccio una pausa e rispondo alle domande».
Lui è Stefano, il seminarista spedito dal Vescovo Diego Coletti nella Comunità Beata Vergine del Bisbino che i bambini ed i ragazzi di Piazza conoscono molto bene perché ha dato loro una mano nel Grest estivo, e che anche il resto della Comunità Pastorale sta, piano piano, iniziando a conoscere ed apprezzare.
Per aiutare tutti in questo lavoro abbiamo pensato di intervistarlo. Così, anche quelli che ancora non hanno avuto a che fare con lui, possono farsi un'idea del giovane che, per almeno un anno, affiancherà don Simone nella sua attività pastorale.

Per cominciare, presentati alla comunità che ti accoglie. Nome, età, cosa studi…
Dunque… mi chiamo Stefano Ferrari, ho 23 anni e vengo da Albate. Studio in seminario e vado in quarta teologia, quindi mi mancano tre anni prima dell'ordinazione.
E sei entrato in seminario dopo il liceo scientifico, giusto?
Sì. Ho fatto il Liceo Paolo Giovio, sezione SB. Quella del progetto Brocca.
Ma tra tutta quella scienza… qual era la tua materia preferita?
Educazione fisica…
E in seminario?
Educazione fisica anche qui… (ride di gusto).
Cominciamo con le curiosità. Libro preferito?
Vale la Bibbia? Altrimenti ne penso un altro e poi te lo dirò…
Film?
Una notte da leoni.
Gran bel film. Passando invece alla parte seria: quale sarà il tuo ruolo nella nostra Comunità Pastorale? Hai ricevuto incarichi o compiti particolari?
Guarda, il mio ruolo possiamo definirlo come seminarista per la Comunità Pastorale della Beata Vergine del Bisbino. Il mio compito sarà soprattutto quello di fornire un aiuto a Don Simone, ad esempio nell'attività catechistica.

Dato che durante la settimana devi studiare in seminario, suppongo che sarai con noi nei weekend. Ma per quanto tempo?
Sicuramente per un anno.
So che hai già svolto un'attività durante l'estate. Quale?
Ho collaborato ad organizzare il Grest a Piazza Santo Stefano.
E che impressione ti sei fatto?
Mi sono trovato benissimo e soprattutto mi sono sentito accolto fraternamente. Naturalmente, spero che nel futuro sia ancora meglio.

Cosa pensi tu, seminarista, dell'idea delle comunità pastorali? È davvero questo il futuro della Chiesa in Italia o ci sono altre strade?
Per la situazione che abbiamo ora e per quel che sappiamo sul futuro, sono la soluzione migliore. Da un lato sono un ripiego, necessario a causa della mancanza di preti. Ma dall'altro, ed è la cosa più importante, sicuramente aiutano a collaborare tutti insieme ed a vivere la fraternità.
Mi hai parlato tu stesso della mancanza di sacerdoti. E, con una certa preoccupazione, vediamo che i seminari sono sempre più vuoti. Perché, secondo te?
Una mia opinione? La prima motivazione è che, a causa della situazione demografica italiana, i giovani di questa fascia d'età oggi sono molti meno rispetto al passato. Ogni famiglia ha meno figli, quindi anche meno persone che possono scegliere la via del sacerdozio. L'altra motivazione si può trovare nel fatto che, a volte, a vent'anni non è facile prendere decisioni così forti.
C'è una paura delle decisioni definitive, che implicano il "per sempre"?
Più che altro si è molto incerti sul domani, sul lavoro, la casa eccetera. Ed è un dopo che, gioco forza, condiziona anche il presente.
Da noi c'è Don Simone, unico del suo anno ad essere stato ordinato. Voi, invece, quanti siete?
Siamo in quattro.
E tu quando hai deciso di intraprendere questa strada?
Durante la quinta superiore.
Quella del sacerdozio, l'abbiamo detto prima, è una scelta purtroppo piuttosto rara. Quali sono allora le motivazioni che ti hanno spinto ad iniziare il seminario?
Vedi, penso che la cosa più importante sia voler bene agli altri. Io ho avuto davanti a me due esempi, il parroco ed il vicario della mia parrocchia, che mi hanno colpito. E ho capito che il mio modo migliore per voler bene agli altri era questo.
Sei uno di quei ragazzi cresciuti sempre in oratorio?
In parte. Ho frequentato l'oratorio ed il catechismo fino alla Cresima, poi c'è stato vuoto. Ho ripreso ad andarci solo dopo i 16 anni perchè buona parte dei miei amici erano rimasti in parrocchia e sono riusciti a tirarmi dentro. Così ho iniziato a rifrequentare il catechismo, e da lì nasce tutto.
Che reazione hanno avuto i tuoi genitori ed i tuoi amici quando hai comunicato loro che saresti entrato in seminario?
Sono rimasti tutti sconvolti. Hanno detto tutti "tu è impossibile!". Ma adesso stanno cambiando idea. Dopo uno *shock* più o meno lungo hanno comunque appoggiato la mia scelta.
Per prima cosa ti ringrazio. Poi, per concludere, ti chiedo di fare un saluto alla Comunità Pastorale.
Saluto tutti quelli che ho conosciuto e quelli che conoscerò. E aggiungo l'augurio che quella che stiamo per iniziare sia una bellissima esperienza per tutti.

Federico Trombetta

La versione completamente a colori di Communitas è disponibile sul sito

www.bisbino.it

communitas@bisbino.it